



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER IL TRENTINO - ALTO ADIGE/SÜDTIROL

SEDE DI TRENTO

Il Magistrato

All'Organo di revisione del Comune di
Borgo d'Anaunia (ex Comune di
Malosco)

Al Sindaco del Comune di Borgo
d'Anaunia (ex Comune di Malosco)

Oggetto: Rendiconto dell'anno 2019 (art. 1, c. 166 e ss., della legge n. 23 dicembre 2005, n. 266) – Richiesta istruttoria.

Dall'esame del questionario sul rendiconto 2019, acquisito al prot. n. 588 del 28 gennaio 2021, dalla relazione dell'Organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 del Comune di Malosco e dall'analisi dell'ulteriore documentazione presente sugli applicativi Con.Te. e BDAP, sono emerse alcune criticità di carattere finanziario-contabile che si ritiene di dover approfondire, al fine della verifica del puntuale adempimento dei vigenti obblighi normativi nell'esercizio dell'attività di controllo intestata alla scrivente Sezione.

1. Misure consequenziali

Preliminarmente si chiede di precisare, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della legge 14 gennaio 1994 n. 20, le misure consequenziali adottate per ciascuna delle criticità evidenziate nella deliberazione n. 14/2021/PRSE di questa Sezione di Controllo.

2. Approvazione tardiva del rendiconto e inserimento tardivo dei dati in Bdap

Il rendiconto per l'esercizio 2019 del Comune di Malosco è stato approvato in data 17 settembre 2020, oltre la scadenza del 30 giugno dell'anno successivo all'anno finanziario di riferimento ed è stato trasmesso alla Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni (BDAP), in data 13 ottobre 2020, oltre il termine di trenta giorni dalla data di scadenza per l'approvazione del rendiconto.



CORTE DEI CONTI

Si chiede, pertanto, ai sensi dell'art. 9, comma 1-*quinquies*, del d.l. n. 113/2016, convertito nella l. n. 160/2016, di comunicare se codesta Amministrazione abbia stipulato nel periodo dal 1° luglio 2020 al 12 ottobre 2020 contratti di lavoro a qualsiasi titolo, ivi compresi contratti di somministrazione di lavoro con agenzie interinali ed eventuali rapporti di lavoro instaurati in forza di procedure di mobilità, per effetto di distacchi o comandi. In tale evenienza si chiede di trasmettere la relativa documentazione (delibere/determine e contratti) ed eventuali chiarimenti.

3. Spesa per incarichi esterni

Si chiede l'invio del regolamento comunale (se adottato dal Consiglio) che disciplina gli affidamenti di incarichi a soggetti esterni (art. 3, c. 56, l. 24 dicembre 2007, n. 244).

In merito agli affidamenti ad esterni relativi alla spesa corrente, così come dedotti da BDAP, si chiede di compilare i (2) fogli del file excel *Malosco Tabella richiesta istruttoria incarichi* (un foglio per ogni capitolo interessato dagli incarichi) allegato alla presente.

4. Parametri di riscontro di deficitarietà strutturale

In merito alla verifica dei parametri di deficitarietà, a pag. 43 della relazione l'Organo di revisione attesta che *"Dal prospetto allegato al rendiconto relativo all'analisi dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 28/12/2018, risulta che l'Ente non è considerato strutturalmente deficitario"*. Sul sito del Comune, tuttavia, al rendiconto pubblicato tale documento non risulta allegato.

Si chiede di trasmettere il prospetto dimostrativo con i parametri di cui al decreto del MI e MEF del 28 dicembre 2018.

5. Piattaforma di certificazione dei crediti

L'Organo di revisione ha rappresentato nella relazione-questionario la non corretta attuazione degli adempimenti previsti per l'aggiornamento della PCC di cui al d.l. n. 35/2013 e s.m. (*"analizzando i dati si è potuto constatare che non sono state eseguite le rettifiche agli elementi riportati in automatico dal sistema durante l'esercizio"*). Si chiede per tale criticità di illustrare le azioni che il Comune neocostituito intende attivare (o ha attivato) per il relativo superamento.

6. FPV uscita di parte capitale

Dal rendiconto approvato non risulta alcun importo stanziato al FPV uscita di parte capitale. Al riguardo si chiede al Revisore di effettuare specifica e puntuale verifica circa la effettiva mancanza di somme da stanziare al predetto fondo per finanziamenti accertati in conto capitale e i cui impegni siano esigibili in esercizi successivi e non confluiti nell'avanzo vincolato o destinato.

A tal fine si chiede di produrre specifico prospetto illustrativo.

7. Capacità di realizzazione delle entrate

Dai dati di rendiconto si rileva una ridotta capacità di realizzazione delle entrate del titolo 3 pari al 58,47%.

Si chiede di indicare le cause che hanno determinato tale risultato e di descrivere le iniziative che il Comune ha attivato o intende attivare per assicurare un maggior allineamento tra la fase previsionale e quella di consuntivo, in coerenza al fondamentale principio di prudenza che deve caratterizzare i documenti di programmazione finanziaria.



8. Contrasto all'evasione tributaria

Fornire spiegazioni in merito alla perfetta corrispondenza degli importi degli accertamenti e delle riscossioni per evasione tributaria indicati a pag. 27 del questionario (accertamenti euro 13.708,00 riscossioni euro 13.708,00), tenuto conto che il principio contabile prevede che l'accertamento dell'entrata è disposto contestualmente all'emissione delle liste di carico, degli avvisi di liquidazione e degli avvisi di accertamento. Fanno eccezione le entrate non accertate di ruoli emessi antecedentemente alle norme di armonizzazione (accertamento per cassa in applicazione del principio di prudenza), le quali possono continuare ad essere accertate per cassa fino al loro esaurimento.

Si chiede, inoltre, di relazionare in merito alle modalità e alle tempistiche con cui gli uffici procedono alle verifiche dei versamenti delle imposte comunali da parte dei contribuenti e all'emissione e notifica degli atti di accertamento per le posizioni irregolari. Si chiede, infine, di specificare alla data del 31 dicembre 2019 e alla data attuale per quale anno d'imposta si sono conclusi i controlli, gli importi accertati, quelli riscossi e le modalità di contabilizzazione (competenza o cassa).

9. Residui attivi

Si chiede di comunicare l'ammontare al 31 dicembre 2019 dei residui attivi accertati dall'Ente nei confronti della Provincia autonoma di Trento, direttamente o indirettamente (tramite ad es. Cassa del Trentino), e nei confronti della Regione TAA, distinti per titoli delle entrate. Confermare che i valori inseriti nel prospetto 2.2 a pag. 28-29 del questionario sono corretti (totale assenza di riscossioni in conto residui per IMU/TASI, proventi acquedotto e canoni depurazione), anche alla luce dei dati delle tabelle contenute nelle pagg. 34 e 35 della relazione del revisore.

10. Ritardo nei pagamenti

A fronte di un ritardo medio nei pagamenti ai fornitori di 21,33 giorni, si chiede di rappresentare le iniziative che il nuovo Ente ha attivato al fine di superare tale criticità, pur se in miglioramento a 12,28 giorni rispetto al valore registrato nell'anno precedente per il Comune di Malosco.

Il Revisore ha altresì segnalato (risposta al quesito 6.3 a pag. 10 del questionario) che è stato allegato al rendiconto l'indicatore annuale di tempestività, ma non l'attestazione di cui all'art. 41, c.1, del d.l. n. 66/2014 per le stesse motivazioni già richiamate al precedente punto 5.

Si ricorda che, oltre all'indicatore annuale di tempestività e all'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, l'attestazione, sottoscritta dal legale rappresentante del Comune e dal responsabile finanziario, deve contenere anche la descrizione delle azioni che l'Ente intende intraprendere per ricondurre nei termini legali i pagamenti relativi alle transazioni commerciali.

11. Risultato di amministrazione, fondi accantonati, vincolati e destinati

Come per il rendiconto 2018, anche quest'anno si rileva una discordanza fra i dati presenti in Bdap e quelli del prospetto approvato con delibera del Commissario straordinario n. 32 del 17 settembre 2020; in particolare, il risultato di amministrazione indicato nel provvedimento sopra citato è pari a euro 216.983,55, con:

- parte accantonata per euro 106.515,73 (di cui euro 31.515,73 per FCDE ed euro 75.000 per altri accantonamenti – TFR dipendenti),
 - parte vincolata per euro 3.915,30 (di cui euro 340,30 per vincoli derivanti dalla legge ed euro 3.575,00 per vincoli formalmente attribuiti dall'ente)
 - parte destinata agli investimenti per euro 15.829,59
- parte disponibile per euro 90.722,93.

Tali dati, pur congruenti con quanto indicato a pag. 14 della relazione del revisore e a pag. 20 del questionario, non corrispondono, tuttavia, ai valori rilevati in BDAP, nella tabella 1 a pag. 18 del questionario stesso e nel rendiconto pubblicato nel sito amministrazione trasparente, ove, invece, il risultato di amministrazione è di euro 222.286,55 e la parte disponibile è di euro 96.025,93 (gli importi accantonati, vincolati e destinati coincidono).

Si chiede all'Organo di revisione di verificare e comunicare l'effettiva consistenza del risultato di amministrazione di Parte A e disponibile (Parte E) fornendo spiegazione dei disallineamenti tra i diversi documenti e di trasmettere il provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui completo di allegati.

12. Spese di rappresentanza

Con riferimento alle spese di rappresentanza sostenute nel 2019, si nutrono perplessità in relazione ai consolidati principi normativi e giurisprudenziali che delimitano le spese di rappresentanza, con riferimento agli oneri sostenuti per:

- euro 500,00 per *"cessazione dal servizio per pensionamento dipendente"*;
- euro 254,85+209,14 per *"prodotti alimentari"*, sostenute per *"rinfresco in occasione delle Feste Natalizie 2019"*.

13. Documentazione da presentare:

Si rileva che non risultano trasmessi i seguenti documenti:

- delibera di riaccertamento ordinario dei residui 2019 completa di allegati
- parere dell'organo di revisione sulla delibera di riaccertamento ordinario dei residui
- verbale di verifica di cassa del tesoriere al 31 dicembre 2019

(adempimento già richiesto dalla scrivente Sezione di controllo con nota prot. 2985 del 17 dicembre 2020).

Nella nota di risposta si chiede cortesemente di mantenere, per ciascun punto, i riferimenti numerici e delle lettere sopra riportati.

Si comunica che il funzionario incaricato della presente istruttoria è la dott.ssa Claudia Blasiol; e-mail: claudia.blasiol@corteconti.it.

La nota di riscontro degli elementi di chiarimento, sottoscritta da entrambi gli organi in indirizzo e completa degli eventuali allegati, dovrà pervenire entro il **4 novembre 2021**, utilizzando gli strumenti di comunicazione previsti nel sistema CONTE (*Menù istruttoria; Procedimento istruttorio EETT; Parametri obbligatori: Esercizio: 2019; Fase: Consuntivo; (Click su Ricerca); Gestione istruttoria; Invio documenti EETT*).



Nel caso in cui il Sindaco ritenga di rispondere con nota separata rispetto a quella dell'Organo di revisione, procederà alla relativa trasmissione attraverso la medesima procedura CONTE, utilizzando il profilo del Responsabile del servizio finanziario (RSF).
Distinti saluti.

All. c.s.

Il Magistrato Istruttore
Tullio FERRARI

